

**COPIA**



**COMUNE DI OSSANA**  
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione n. 18/2016  
Del Consiglio comunale**

**OGGETTO : Approvazione schema di Convenzione Quadro e linee programmatiche per la gestione associata tra i Comuni di Peio, Vermiglio, Ossana e Pellizzano.**

L'anno **duemilasedici** addì **sei** del mese di **giugno** alle ore **20.30**, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Ossana, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

	Assenti	
	gius	ingi
DELL'EVA LUCIANO	- <i>Sindaco</i>	
COSTANZI SANDRO	- <i>Vice Sindaco</i>	
ANGIOLETTI DARIO	- <i>Consigliere</i>	
BEZZI ERVINO	- <i>Consigliere</i>	
BEZZI FABIO	- <i>Consigliere</i>	
BEZZI PAOLA	- <i>Consigliere</i>	X
BRIDA CHRISTIAN	- <i>Consigliere</i>	
DALLA TORRE ROBERTO	- <i>Consigliere</i>	X
MARINELLI LAURA	- <i>Consigliere</i>	
MATTEOTTI FLORA	- <i>Consigliere</i>	
PANGRAZZI NICOLA F.	- <i>Consigliere</i>	
REDOLFI AMBROGIO	- <i>Consigliere</i>	

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa Loiotila Giovanna

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor DELL'EVA LUCIANO nella sua qualità di Sindaco pro-tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: Brida Christian e Matteotti Flora

**Oggetto: Approvazione schema di Convenzione Quadro e linee programmatiche per la gestione associata tra i Comuni di Peio, Vermiglio, Ossana e Pellizzano.**

Il Relatore comunica che:

all'interno delle politiche volte a riorganizzare e modernizzare il settore pubblico provinciale, la Provincia Autonoma di Trento ha avviato un percorso finalizzato a ridisegnare il sistema delle Autonomie Locali, mediante l'incentivazione dei processi di fusione tra i Comuni o la costituzione di ambiti associativi, all'interno dei quali dovranno essere attivate le gestioni associate obbligatorie.

Secondo questo programma i Comuni sono tenuti ad associare od unire i propri servizi attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e programmazione dei fabbisogni tali da assicurare progressivi risparmi di spesa fino al raggiungimento dell'obiettivo aggregato predeterminato per l'ambito Alta Val di Sole (Ossana, Peio, Pellizzano e Vermiglio) per il prossimo triennio in Euro 183.000,00 e raggiungere una "spesa standard obiettivo" già predeterminata.

Il modello di calcolo della "spesa standard obiettivo" attivato dalla Provincia Autonoma di Trento tiene in considerazione diversi parametri, che vanno dal frazionamento geografico, all'età degli abitanti, ai posti letto turistici, ai servizi dei centri di sistema. La spesa standard per ogni singolo Comune è basata su dati che vanno dal 2007 al 2012, i risparmi vengono conteggiati dal 2013 ed escono da un'analisi oggettiva dei dati di conto consuntivo rapportati ad una popolazione di ambito teorica di 5 mila abitanti.

La Provincia monitorerà da qui in avanti l'andamento della spesa corrente al fine di verificare la riduzione sopra indicata, in particolare provvederà per ciascun Comune al confronto tra la spesa corrente 2012 e la spesa obiettivo, anche in modo da computare i risultati di riduzione della spesa già ottenuti dal 2013 in poi.

Gli obiettivi di riduzione dei costi fissati per i diversi ambiti, nonché i tempi del loro raggiungimento, potranno essere rivisti, su richiesta dei Comuni interessati, in presenza di comprovate invarianti organizzative che dovessero emergere dal progetto di riorganizzazione.

Se i risultati di riduzione della spesa non saranno conseguiti entro i termini previsti, i Comuni dovranno adottare specifiche misure di razionalizzazione della spesa individuate dalla Giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali.

I trasferimenti provinciali ai Comuni comunque, saranno d'ora in poi in ragione degli obiettivi di riduzione della spesa attesi dalle gestioni associate.

Le gestioni associate devono riguardare i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla Legge Provinciale n. 3 del 2006 ed in particolare la segreteria generale, personale, organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, urbanistica, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico, commercio, servizi generali.

Con la citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 del 09 novembre 2015 è stata recepita la proposta del Consiglio delle Autonomie Locali, che ha fatto slittare la scadenza per predisporre il progetto di riorganizzazione dei servizi, da febbraio a giugno 2016 e la data per la partenza di almeno due servizi (con la segreteria comunale) al 31 luglio dello stesso anno, mentre entro il 2016 dovranno essere messi a regime tutti gli altri servizi.

Per cui le nuove scadenze sono le seguenti:

- al 30 giugno 2016 per procedere ad approvare e presentare alla P.A.T. il progetto di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata;
- al 31 luglio 2016 per procedere a sottoscrivere le convenzioni relative ad almeno due settori;
- al 31 dicembre 2016 per procedere a sottoscrivere le convenzioni relative ai restanti settori che devono essere avviati in forma associata entro il 1° gennaio 2017.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 del 09 novembre 2015 non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati lasciando la libertà ai Comuni d'ambito di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purchè tale modello garantisca i seguenti obiettivi:

- a) il miglioramento dei servizi ai cittadini (continuità di servizio, omogeneizzazione dei servizi sul territorio, miglioramento della qualità dei servizi offerti a parità o con meno risorse, attivazione di nuovi servizi che il singolo comune non riesce a sostenere);
- b) il miglioramento dell'efficienza della gestione (raggiungimento di economie di scala, ottimizzazione dei costi);
- c) il miglioramento dell'organizzazione (razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, riduzione del personale adibito a funzioni interne e riutilizzo nei servizi ai cittadini, specializzazione del personale dipendente, scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti).

La durata minima delle convenzioni dovrà essere di dieci anni.

Al fine di dare attuazione del disposto normativo e di facilitare gli Enti obbligati alla gestione associata dell'ambito dell'Alta val di Sole, in accordo tra i Comuni di Ossana, Pellizzano, Peio e Vermiglio, sono stati redatti una Convenzione Quadro e delle linee guida, che oggi vengano poste all'attenzione del Consiglio comunale per la loro attuazione.

Segue lettura degli stessi.

Terminata l'illustrazione invita il Consiglio comunale a deliberare in merito.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita ed approvata la relazione di cui sopra.

Condivisa la volontà di regolamentare il percorso amministrativo per l'attivazione della gestione associata nell'ambito Alta Val di Sole.

Esaminati lo schema di Convenzione Quadro, l'Architettura istituzionale e organizzativa e Strumenti del percorso associativo, Proposta di piano di lavoro e Linee guida per la redazione della Convenzione associata di funzione fondamentale.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i.;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione non è necessario ottenere il parere di regolarità contabile, in quanto in essa l'aspetto finanziario non rileva;

Visto lo Statuto;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i.;

Con voti favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti 0, espressi in forma palese ed in seduta pubblica accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 10 Consiglieri;

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare, di conseguenza e per le ragioni esposte in premessa, lo schema di Convenzione Quadro, Architettura istituzionale e organizzativa e Strumenti del percorso associativo, Proposta di piano di lavoro e Linee guida per la redazione della Convenzione associata di funzione fondamentale necessari per dare attuazione alla gestione associata nell'Ambito Alta Val di Sole, che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente.

3. Di dichiarare con n. 10 voti favorevoli, contrari 0 e astenuti 0, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i..

Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i. ed alle condizioni e modalità indicate dall'articolo 24 dello Statuto comunale approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 23 aprile 2007 e s.m. e i.;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;  
*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale*
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
*Luciano Dell'Eva*  
*f.to*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Giovanna Loiotila*  
*f.to*

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Ossana, Lì 25.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Giovanna Loiotila*  
*f.to*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 79 T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è in pubblicazione per 10 giorni consecutivi dal giorno **08.06.2016** all'Albo Pretorio, senza opposizioni, denunce di vizi di illegittimità od incompetenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Giovanna Loiotila*  
*f.to*

---

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79 comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Giovanna Loiotila*  
*f.to*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì 08.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Giovanna Loiotila*